

Manifesto di



# Mille&Duecento

Coordinamento Italiano Gruppi di 'Living History' e 'Re-enactment' del XIII secolo

*Immaginate un calzolaio che, felice di respirare l'odore di mastice e pellame di cui è pervasa la sua bottega, realizza scarpe su misura mettendo in pratica un'arte ormai desueta. Non fa grosse produzioni e, incurante delle industrie capaci di produrre solo quantità a discapito della qualità, si accontenta di assecondare la clientela confezionando calzature d'altri tempi.*

*Ecco, "Mille&Duecento" è come quel ciabattino solitario: un **laboratorio di sperimentazione**, una fucina di rievocazione/ricostruzione dove **amicizia e fratellanza** sono i valori fondanti, uno spazio in cui la **qualità** matura attraverso l'applicazione e una **ricerca costante**.*

*Ci piace pensare a M&D come a quel singolare artigiano impegnato in un lavoro desueto eppure indispensabile affinché non si perda la memoria del passato. Conosciamo i nostri limiti e ci piacciono poiché sono il nostro segno distintivo!*

Dal comune sentire di Andrea Guerzoni dei "Cavalieri del Tau" di Altopascio (LU), e Remo Buosi della "Compagnia de' Peon" di Conegliano (TV) nasce, nel 2000, "**MILLE&DUECENTO - Coordinamento italiano di 'Living History' e 'Re-enactment' del XIII secolo**" che, nelle intenzioni dei promotori, dovrà stimolare l'aggregazione e il coordinamento dei gruppi che si occupano di rievocazione/ricostruzione storica del Duecento a beneficio di quanti fanno della storia una passione profonda. M&D è quindi una **libera organizzazione**, non una federazione, né una corporazione a fine di lucro regolata da statuto capestro che lega a sé i componenti costringendoli, più o meno subdolamente, ad adempiere ad obblighi precisi anche di natura finanziaria. Chi vi aderisce mantiene appieno la propria specifica indipendenza; l'unica "imposizione" è che vi sia realmente il desiderio e l'intenzione concreta, riscontrabile nei fatti, di migliorarsi sia per quanto riguarda il livello del lavoro svolto, che l'abbigliamento e le attrezzature.

Questi sono i principi ispiratori:

- 1) favorire la reciproca conoscenza** affinché, attraverso il dialogo, siano valorizzate al massimo le attività promosse da ogni compagine; ciò potrà consentire, grazie alla promozione, la partecipazione a nuovi eventi;
- 2) veicolare lo scambio di esperienze acquisite** in ciascuno specifico settore della vita quotidiana nel medioevo, al fine di promuovere il livello qualitativo generale;
- 3) proporsi come supporto** qualificato per enti pubblici, scuole, strutture museali, ecc, pro-loco, aziende di promozione turistica e privati nell'organizzazione di eventi, mostre, conferenze a tema e lezioni didattiche, oppure come consulente tecnico scientifico.

Ad oggi aderiscono al Coordinamento 21 gruppi e questo ci rende orgogliosi del lavoro svolto, perché dimostra che abbiamo intrapreso la strada giusta: **insieme, uniti e tuttavia liberi da vincoli** che stritolino le rispettive specificità. Ogni associazione o gruppo, operante nell'ambito della storia medievale italiana del XIII secolo attraverso l'Archeologia Ricostruttiva, la "Living History" ed il "Re-enactment", può chiedere l'adesione a M&D. Qualora interessati ad aderire è sufficiente inviare una mail al seguente indirizzo: [ascatau@tin.it](mailto:ascatau@tin.it). Ogni due anni gli aderenti a M&D si ritrovano nel corso di un Raduno in un luogo suggestivo ove fraternizzano per due giorni in abiti medievali.

Ciò che attualmente ci unisce è un vero e proprio senso di 'fratellanza' e concordia, del quale andiamo orgogliosi giacché è difficile, nel nostro ambiente, riuscire a trovare gruppi di provenienza e caratteristiche diverse così affiatati e legati.